



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1125**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 15 marzo 2005 n. 4 e s.m. - "Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento". Criteri e modalità per la concessione di contributi per gli interventi di emergenza.

Il giorno **07 Giugno 2013** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

L'art. 67, comma 1, della Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25 che modifica la Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 e s.m., prevede di sostituire nel comma 1 dell'articolo 8 della Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 e s.m. le parole "dei Paesi indicati nella lista (List of Official Development Assistance –ODA- Recipients) DAC (Development Assistance Committee), periodicamente predisposta dall' Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE-OECD)" con la parola : "locali".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1491 del 13 giugno 2008 sono stati approvati i "Criteri e modalità per la gestione degli interventi di emergenza di enti, associazioni e organismi senza fini di lucro". Ai sensi dell' articolo 8 della L.P. 15 marzo 2005, n. 4 i suddetti Criteri prevedevano che la Provincia potesse concedere contributi ad enti, associazioni ed organismi senza fini di lucro operanti in provincia di Trento per fronteggiare eventi eccezionali che minacciano le popolazioni dei Paesi indicati nella lista (List of Official Development Assistance – ODA- Recipients) DAC (Development Assistance Committee), periodicamente predisposta dall' Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE-OECD).

Conseguentemente alla modifica apportata all'articolo 8 della L.P. 15 marzo 2005, n. 4 attraverso l'art. 67, comma 1, della Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25, va modificato anche il testo dei "Criteri e modalità per la gestione degli interventi di emergenza di enti, associazioni e organismi senza fini di lucro" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1491 del 13 giugno 2008.

Il D.P.G.P. 9-27/Leg. di data 5 giugno 2000 e s.m. prevede le modalità di rendicontazione per i progetti di emergenza finanziati ai sensi della suddetta Legge provinciale e dei suddetti criteri.

In base all'esperienza accumulata nel periodo di applicazione dei suddetti criteri e alla luce della necessità di una semplificazione delle procedure di concessione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati, nonché di un miglioramento continuo delle modalità di relazione tra Amministrazione e associazioni di volontariato in un'ottica di effettiva sussidiarietà e condivisione, si rende necessario apportare alcune ulteriori modifiche e correzioni ai criteri vigenti.

In particolare si vuole semplificare e rendere più chiara la modulistica e le modalità di rendicontazione dei progetti. Si ritiene opportuno uniformare le procedure di rendicontazione dei contributi concessi dal Servizio competente in materia di solidarietà internazionale, proponendo alle Associazioni una maggior omogeneità delle procedure da seguire, con particolare riferimento alla disciplina dei termini, della concessione di eventuali proroghe e della modalità di rendicontazione finale dei progetti di emergenza.

Infine anche nell'ambito degli interventi di emergenza si vogliono prevedere dei criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate per codificare i parametri attraverso i quali si valuta un progetto di emergenza e lo si ammette a finanziamento o meno.

Con la presente deliberazione si provvede alla suddetta semplificazione delle procedure ai sensi di quanto previsto all'art. 19 bis, comma 4 della L.P. n. 23 di data 30 novembre 1992 e s.m..

Visti i pareri espressi dal Servizio semplificazione amministrativa (prot. n. 156264/2013) e dal Dipartimento affari finanziari e programmazione (prot. n. 199473/2013 e prot. n. 311212 di data 4 giugno 2013) richiesti ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 40/2010 e dalla quarta Commissione permanente del Consiglio provinciale (prot. n. A001/254845 di data 8 maggio 2013) ai sensi dell'art. 19 bis, comma 4 della L.P. n. 23 di data 30 novembre 1992 e s.m..

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- vista la legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1491 del 13 giugno 2008;
- vista la legge provinciale n. 23 di data 30 novembre 1992;
- visto il D.P.G.P. 9-27/Leg. di data 5 giugno 2000 e s.m.;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa i “Criteri e modalità per la concessione di contributi per gli interventi di emergenza” concessi ai sensi dell’articolo 8 della L.P. 15 marzo 2005, n. 4 “Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento”, come riportati nell’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i criteri di cui al punto 1) trovano applicazione per le domande presentate successivamente all’approvazione del presente provvedimento e che i criteri approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1491 del 13 giugno 2008 restano in vigore per gli interventi già approvati ma non ancora rendicontati alla data di approvazione del presente provvedimento;
- 3) di approvare la modulistica come individuata nell’ Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale www.modulistica.provincia.tn.it;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Provincia autonoma di Trento.

PD

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER GLI INTERVENTI DI EMERGENZA
(LEGGE PROVINCIALE 15 MARZO 2005 N. 4 – ARTICOLO 8)**

**Art. 1
OGGETTO**

L'articolo 8 della L.P. 15 marzo 2005, n. 4 e s.m. "Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento" prevede che la Provincia possa concedere contributi ad enti, associazioni ed organismi senza fini di lucro operanti in provincia di Trento per fronteggiare eventi eccezionali che minacciano le popolazioni locali.

Per interventi di emergenza si intendono gli interventi diretti a riportare a normalità e a far fronte a situazioni di pericolo o di forte bisogno delle popolazioni locali dovute ad eventi naturali calamitosi, conflitti, epidemie o a situazioni di grave carenza che compromettano il soddisfacimento dei bisogni primari essenziali della popolazione colpita, avendo riguardo all'eccezionalità e all'imprevedibilità delle cause che hanno prodotto la situazione di emergenza.

**Art. 2
BENEFICIARI**

I soggetti in possesso dei seguenti requisiti soggettivi possono essere beneficiari dei contributi per la realizzazione di interventi di emergenza:

- essere **"organismi volontari di cooperazione allo sviluppo"**: è necessario che il volontariato sia citato espressamente nello statuto o che non siano previsti compensi per le cariche sociali e che la cooperazione allo sviluppo, ovvero la solidarietà internazionale ed il sostegno alle popolazioni di Paesi in via di sviluppo siano esplicitamente citate tra le finalità statutarie dell'organismo;
- avere la **sede legale in provincia di Trento**;
- possedere il **requisito dell'operatività**: gli organismi di volontariato dovranno dimostrare, attraverso una relazione dettagliata, di aver svolto in maniera continuativa da almeno un anno, sul territorio provinciale, attività di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate alla solidarietà internazionale e attività di raccolta fondi e/o beni finalizzate al sostegno a progetti di solidarietà internazionale. In particolare sarà necessario dimostrare che l'associazione abbia realizzato, negli ultimi dodici mesi precedenti, almeno 3 momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza (serate, dibattiti, proiezioni, mostre, ...) e un'attività di raccolta fondi;
- l'associazione che propone l'intervento dovrà possedere le competenze adeguate a perseguire e realizzare l'intervento proposto, aver operato nel Paese di destinazione dell'intervento o aver consolidato relazioni con le popolazioni colpite o avere realizzato precedenti interventi di emergenza.

Il possesso dei suddetti requisiti è dimostrato con la presentazione, unitamente alla domanda di contributo e alla documentazione afferente lo specifico progetto che si intende attuare, della seguente documentazione:

- **statuto e atto costitutivo** (nel caso in cui non siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione);
- **relazione dell'attività svolta sul territorio provinciale firmata dal legale rappresentante.**

Art. 3
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata al Servizio competente in materia di solidarietà internazionale **prima dell'inizio delle attività** per le quali è richiesto il sostegno, dovrà essere redatta seguendo lo schema elaborato dal Servizio provinciale competente in materia e pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia www.modulistica.provincia.tn.it.

La **domanda di contributo** deve essere corredata dalla presente documentazione:

- * documento di progetto;
- * piano finanziario;
- * copia dell'accordo stipulato con il partner locale per l'esecuzione del progetto;
- * dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%;
- * disegno, computo metrico estimativo ed eventuale documentazione fotografica in caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili di valore complessivo superiore a 30.000,00 Euro;

Nel documento di progetto dovrà essere chiaramente evidenziato e documentato lo **stato di emergenza**.

Tutta la documentazione sopraindicata dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e prodotta in italiano. In presenza di documentazione in lingua straniera la stessa dovrà essere tradotta e accompagnata da dichiarazione circa la sua conformità all'originale.

La domanda di contributo, completa della documentazione richiesta, deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente presso il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Gazzoletti 2 – Palazzo della Regione, 38122 TRENTO o presso gli sportelli periferici di assistenza e informazione al pubblico;
- a mezzo posta unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- a mezzo fax;
- per via telematica, dalla casella di posta elettronica del richiedente alla seguente casella di posta elettronica certificata: serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it.

Il Servizio provinciale competente in materia di solidarietà internazionale potrà richiedere qualsiasi integrazione e/o ulteriore informazione o chiarimento che si ritenga indispensabile ai fini della valutazione della domanda.

Art. 4
ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

GENESI (0-10)

Si valuteranno:

- *l'eccezionalità e l'imprevedibilità* delle cause che hanno prodotto la situazione di emergenza (saranno valutate positivamente azioni che affrontano situazioni di difficoltà causate da fattori imprevedibili e difficilmente prevenibili);
- *l'origine* della proposta (con preferenza per progetti direttamente proposti da gruppi di beneficiari o che hanno previsto il loro coinvolgimento in fase di ideazione e realizzazione)

ATTORI (0-10)

Si valuteranno:

- *affidabilità* dell'associazione proponente;
- *esperienza e competenze adeguate* del partner locale e dell'associazione proponente a perseguire e realizzare l'intervento proposto e nell'aver realizzato precedenti interventi di emergenza;
- *modalità di relazione tra soggetto proponente e partner locale* (durata della relazione, numero di iniziative, metodologie di coordinamento)

RILEVANZA (0-10)

Si valuteranno:

- la *gravità* della situazione di emergenza (saranno valutate positivamente azioni a tutela dei diritti fondamentali e dei bisogni primari essenziali);
- la *vulnerabilità* dei gruppi interessati (saranno valutate positivamente azioni a tutela delle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione: bambini, donne, minoranze, disabili).

COERENZA INTERNA (0-10)

Si valuteranno:

- la chiarezza e la misurabilità degli *obiettivi specifici*
- la definizione delle *attività e dei risultati attesi*
- la *pertinenza* delle soluzioni proposte rispetto alla situazione, in particolare sarà valutato l'equilibrio tra le risorse mobilitate e gli obiettivi perseguiti
- *l'appropriatezza delle tecnologie utilizzate*, delle soluzioni tecniche proposte e dei beni eventualmente distribuiti
- chiarezza nell'identificazione e selezione dei *beneficiari*
- *sostenibilità e capacità locale* di garantire i benefici apportati dal progetto anche una volta cessato il sostegno esterno (saranno valutate positivamente azioni che, pur in situazioni eccezionali e di emergenza, pongano le basi per la propria trasformazione graduale e la valorizzazione dei risultati conseguiti, in attività tendenti all'autosviluppo)
- il raccordo con *altri attori e iniziative* sia nella fase critica che in quella successiva (saranno valutate positivamente azioni che si inseriscono in programmi di intervento più ampi ed integrati anche per la fase successiva all'emergenza)
- il coinvolgimento delle *autorità locali* (saranno valutate positivamente iniziative che prevedano l'impegno diretto delle autorità locali)
- il rapporto *costo-benefici*

Verranno finanziati interventi che ottengano in sede di valutazione un **punteggio pari o superiore a 25**.

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda la struttura provinciale competente predispone il provvedimento di diniego o assegnazione del contributo.

Art. 5

TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammesse tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto, all'infuori di spese non chiaramente identificate, di spese per imprevisti e di compensi agli operatori dello sviluppo espatriati con permanenza continuativa inferiore a 60 giorni, salvo il caso di professionalità di difficile reperimento. La spesa per l'invio di personale espatriato è ammessa, se questa presenza apporta un valore aggiunto in relazione alla capacità professionale degli interessati. In questo caso la proposta dovrà contenere azioni di sostegno e rafforzamento delle capacità locali.

Non sono ammesse spese generali e spese per la realizzazione di studi di fattibilità.

L'acquisto di materiali, attrezzature o servizi necessari alla realizzazione del progetto, dovrà essere effettuato di preferenza nel Paese destinatario dell'intervento o nei Paesi vicini.

L'acquisto in Paesi diversi dovrà essere motivato. Eventuali valorizzazioni non concorreranno alla determinazione della spesa ammessa; il suo ammontare dovrà quindi corrispondere ad un reale esborso di denaro.

In fase di istruttoria, la struttura provinciale competente in materia di solidarietà internazionale potrà provvedere alla rideterminazione della spesa ammessa sulla base delle informazioni disponibili e in rapporto all'entità dell'intervento provinciale e delle altre risorse, nonché alle concrete condizioni di fattibilità.

Art. 6 ESECUZIONE DEL PROGETTO E MODIFICHE

La data di avvio del progetto coincide con la data di presentazione della domanda di contributo.

Le attività di progetto devono essere realizzate secondo quanto definito nel progetto allegato alla domanda di contributo.

Nel corso dell'esecuzione dell'intervento sono ammesse **modifiche al progetto**.

Tali modifiche possono essere autorizzate, previa motivata richiesta scritta da presentare alla struttura provinciale competente, a condizione che vengano lasciate inalterate le finalità e la tipologia dei beneficiari e non vengano previste variazioni in aumento del contributo concesso. Il Dirigente provvede, con propria determinazione, ad autorizzare le modifiche entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale, è indicato nell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, con determinazione del Dirigente, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 1980/2007¹.

L'inosservanza dei termini previsti per la rendicontazione finale comporta la riduzione o revoca totale o parziale dei relativi impegni di spesa e il recupero delle somme eventualmente erogate ai sensi della deliberazione n. 1980/2007.

Art. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINALE

Il contributo provinciale sarà determinato nella misura fino al **90%** della spesa ammessa, fermo restando che non potrà eccedere il disavanzo esposto nel piano finanziario dell'intervento.

L'organismo proponente dovrà garantire una propria quota di autofinanziamento, proveniente da raccolta di fondi privati, esclusi altri finanziamenti pubblici (a meno che non siano provenienti da enti soci dell'organismo) e / o partecipazione del partner locale, pari ad almeno il 5% del costo totale del progetto. In caso di rideterminazione della spesa ammessa, la percentuale di autofinanziamento complessivo rimarrà invariata.

Il contributo è erogato in via anticipata, ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione del contributo, nella misura massima del **75% del contributo concesso**.

¹ Il beneficiario può chiedere con adeguata motivazione una sola proroga del termine, anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo una prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1 anno per ciascun termine. (Delibera 1980/2007 Allegato 2 punto 4).

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'associazione beneficiaria presenta alla struttura provinciale competente **la domanda di liquidazione saldo**, redatta in conformità al modulo disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it, completa della seguente documentazione:

1. relazione illustrativa finale (ivi compresa eventuale **documentazione fotografica**) dell'intervento eseguito corredata dal **rendiconto delle entrate e delle uscite**²;

2. a giustificazione delle **entrate conseguite e delle spese sostenute**, il beneficiario del contributo presenta *alternativamente*:

a) documentazione giustificativa delle entrate conseguite e dell'intera spesa sostenuta, unitamente ad un **elenco dettagliato dei documenti di spesa e di quelli relativi alle entrate** presentati. La documentazione di spesa potrà essere intestata anche al partner locale. La stessa dovrà essere quietanzata e prodotta in **originale** (o copia autenticata dall'autorità competente). E' comunque considerata valida la documentazione comprovante le spese sostenute prodotta in **copia semplice** accompagnata dalla **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo, che attesti che gli originali devono rimanere nel Paese dove si è realizzato l'intervento per motivi fiscali e che indichi dove siano eventualmente reperibili per eventuali controlli.

Se non è possibile fornire una parte di questa documentazione, essa può essere sostituita, **nella misura massima del 20%** del totale della spesa sostenuta, da una **dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria del contributo**, nella quale siano indicati l'oggetto della spesa e il percettore delle somme;

b) attestazione del possesso della documentazione della spesa e di entrata, fermo restando che la documentazione deve essere conservata dall'associazione beneficiaria del contributo (per almeno 5 anni) per gli eventuali controlli.

Tutte le **dichiarazioni rese** in sede di rendicontazione finale sono soggette ad un controllo a campione (almeno il 10% dei beneficiari di contributo nell'anno di riferimento). Al fine di consentire i controlli previsti i beneficiari dei contributi, sono tenuti a **conservare la documentazione relativa alle spese sostenute e alle entrate conseguite per la realizzazione di ciascun progetto per un periodo di cinque anni**.

In fase di rendicontazione saranno accettate **compensazioni tra le voci di spesa** previste nel progetto entro il limite massimo del 20% della spesa ammessa a preventivo, ma non potranno essere considerate spese non previste ed ammesse nel documento medesimo.

Eventuali compensazioni maggiori alla percentuale indicata saranno considerate delle variazioni e pertanto dovranno essere richieste alla struttura provinciale competente in materia prima della loro esecuzione ed autorizzate con Determinazione del Dirigente. La percentuale di autofinanziamento complessivo, di cui almeno il 5% della spesa ammessa proveniente da fondi privati, non può subire diminuzioni tra quanto dichiarato a preventivo rispetto al consuntivo finale.

² La relazione illustrativa dell'intervento dovrà essere, preferibilmente, redatta basandosi sugli elementi contenuti nella traccia elaborata dalla struttura competente in materia e pubblicata sul sito internet istituzionale della Provincia www.modulistica.provincia.tn.it.

Allegato B

marca da bollo
(esente se onlus)

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio emigrazione e solidarietà internazionale

Via Gazzoletti 2

38122 - TRENTO

serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI EMERGENZA**

(l.p. 4/2005 art. 8)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ indirizzo _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel/fax _____

nella sua qualità di: legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

(indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo) _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

per la realizzazione di **un Intervento di emergenza**

denominato _____

il Paese in cui si realizza il progetto è il seguente: _____

un contributo per l'importo di euro _____

la spesa totale prevista ammonta a Euro _____

di cui:

- le **risorse proprie** dell'associazione ammontano a Euro _____

- le **risorse del partner locale** ammontano a Euro _____

- **altri contributi pubblici** pervenuti o richiesti ammontano a Euro _____

Il conto, **intestato all'organismo proponente**, sul quale dovranno essere versati gli eventuali contributi è il seguente:

- Conto corrente postale (IBAN) _____
- Conto corrente bancario (IBAN) _____

(da compilare nel solo caso in cui lo Statuto o l'atto costitutivo dell'organismo siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione)

Il sottoscritto comunica infine che lo statuto e l'atto costitutivo dell'ente sono depositati presso

_____ .

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: istruttoria per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di Solidarietà Internazionale;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto _____,
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- Statuto o atto costitutivo dell'ente (nel caso in cui non siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione)
- relazione dell'attività svolta sul territorio provinciale firmata dal legale rappresentante
- progetto (relazione illustrativa del progetto)
- piano finanziario (prospetto dei costi)
- copia dell'accordo di collaborazione con il partner locale
- disegno e computo metrico estimativo (solo per costruzione/ristrutturazione di importo superiore o pari a 30 mila Euro)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%
- altro (specificare) _____

marca da bollo
(esente se onlus)

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio emigrazione e solidarietà internazionale

Via Gazzoletti 2

38122 - TRENTO

serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO FINALE
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EMERGENZA
(l.p. 4/2005 art. 8)**

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ___ / ___ / ___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel/fax _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

(indicare la corretta denominazione)

con sede _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo concesso per la realizzazione di un intervento di emergenza

denominato/a _____

Il Paese in cui si è realizzato il progetto è il seguente: _____

per l'importo di euro _____

Il conto, **intestato all'organismo proponente**, sul quale dovranno essere versati gli eventuali contributi è il seguente:

- Conto corrente postale (IBAN) _____
- Conto corrente bancario (IBAN) _____

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto _____,
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa finale*
- Documentazione fotografica*
- Rendiconto entrate-uscite (a preventivo e consuntivo)*

ALTERNATIVAMENTE

- Documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite*
- Elenco della documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite*
- Dichiarazione delle spese sostenute (qualora non sia possibile fornire una parte della documentazione giustificativa delle spese sostenute nel limite max del 20% delle spesa totale sostenuta)*
- Dichiarazione del beneficiario del contributo che la documentazione di spesa viene presentata in copia per motivi fiscali*

OPPURE

- Attestazione del possesso della documentazione di spesa e delle entrate*
- altro (specificare)_____*

**DICHIARAZIONE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DI SPESA
PRODOTTA IN COPIA SEMPLICE**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata

con sede legale in _____
telefono _____ fax _____
codice fiscale _____
eventuale partita IVA _____
e-mail/PEC _____

d i c h i a r a

che in sede di rendicontazione finale dell' *Intervento di emergenza*

denominato/a

realizzato in _____ (**Paese** in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. _____ anno _____

la documentazione giustificativa di spesa è stata prodotta in copia semplice in quanto l'originale

deve rimanere per motivi fiscali in _____ (indicare il Paese) ed è depositata

presso _____

_____ (Nome dell'organizzazione ed indirizzo)

Luogo e data _____

Firma dell'interessato/a

**ATTESTAZIONE DEL POSSESSO
DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA e delle ENTRATE**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata

con sede legale in _____
telefono _____ fax _____
codice fiscale _____
eventuale partita IVA _____
indirizzo di posta
elettronica/posta elettronica
certificata (PEC) _____

attesta

di essere in possesso della documentazione delle **spese sostenute e delle entrate conseguite** per la
realizzazione dell'*Intervento di emergenza*

denominato/a _____

realizzato in _____ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. _____ anno _____

La documentazione relativa alle **spese sostenute** (in copia; originale) è depositata presso
(Nome dell'organizzazione ed indirizzo) _____

La documentazione relativa alle **entrate conseguite** è depositata presso
(Nome dell'organizzazione ed indirizzo) _____

Luogo e data _____

Firma dell'interessato/a

**DICHIARAZIONE
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata

con sede legale in _____
telefono _____ fax _____
codice fiscale _____
eventuale partita IVA _____
e-mail/PEC _____

dichiara

per la realizzazione dell'*Intervento di emergenza*

denominato/a _____

realizzato in _____ (**Paese** in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. _____ anno _____

di aver sostenuto le seguenti spese (max 20% della spesa sostenuta)

n. progr.	tipo documento*	n.*	data	Fornitore	oggetto e voce di spesa	importo in valuta locale	cambio	Importo in Euro
TOTALE								0

Cambio utilizzato: specificare se giornaliero, medio mensile o annuale (Ufficio italiano Cambi)

Luogo e data, _____

Firma dell'interessato/a

**)indicare solo nel caso in cui la documentazione sia presente ma non formalmente corretta.*

ELENCO DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

ASSOCIAZIONE _____

Intervento di emergenza

denominato/a _____

realizzato in _____ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. _____ anno _____

n. progr	tipo documento	n.	data	fornitore	oggetto e voce di spesa	importo in valuta locale	cambio	Importo in Euro
TOTALE								0

Cambio utilizzato: specificare se giornaliero, medio mensile o annuale (Ufficio italiano Cambi)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che gli elementi riportati corrispondono fedelmente ai dati indicati nei giustificativi di spesa allegati che sono stati debitamente quietanzati

Luogo e data, _____

Firma dell'interessato/a _____

ELENCO DOCUMENTAZIONE DELLE ENTRATE CONSEGUITE

ASSOCIAZIONE _____

Intervento di emergenza

denominato/a _____

realizzato in _____ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. _____ anno _____

n. progr	tipo documento	n.	data	oggetto	Importo in Euro
TOTALE					0

Luogo e data, _____ Firma dell'interessato/a _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ nome _____,

nato/a a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante dell'ente _____,

al quale è attribuito codice fiscale n. !_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!

e partita IVA n. !_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

D I C H I A R A

A. che, ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto 4% sull'eventuale contributo concesso, l'ente rappresentato è:

una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986);

un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986).

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (una società o un ente commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere C) e D) e si passa direttamente alla lettera E).

B. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997;

non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

C. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente;

non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla seconda opzione (non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

D. che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. _____ della legge _____, sono impiegati:

a fronte dell'attività commerciale;

a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale;

esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla terza opzione (esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alla lettera E).

E. che il contributo:

è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale;

non è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale.

Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Data _____

Firma del dichiarante _____

art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**TRACCIA PER LA RELAZIONE
ILLUSTRATIVA FINALE PER INTERVENTI
DI EMERGENZA**

**DENOMINAZIONE
PROGETTO**

**SINTESI DELLE
ATTIVITA' REALIZZATE**

Il progetto si è svolto come previsto in relazione:

- **Attività realizzate**
- **Tempi di realizzazione**
- **Metodologie di realizzazione**
- **Spese effettuate**
- **Risultati raggiunti**
- **Attori coinvolti (partner locale, personale, volontari, beneficiari)**

In caso di mutamenti rispetto alle previsioni, descriverli con precisione ed indicarne le cause

EFFICACIA

- **Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.**
- **In caso di parziale o totale mancato raggiungimento di qualcuno degli obiettivi, indicarne le cause.**
- **In qualche caso si è andati oltre alle aspettative?**
- **Oltre agli obiettivi del progetto se ne sono raggiunti altri inizialmente non previsti?**
Quali

SOSTENIBILITA'

- **Eventuali elementi di sostenibilità del progetto realizzato.**

VITALITA'

- **Indicare le eventuali prospettive di ulteriore sviluppo del progetto realizzato. Tali prospettive prevedono il ricorso ad ulteriori iniziative di cooperazione oppure potranno essere realizzate ricorrendo unicamente a risorse locali.**

GRADIMENTO

- **Indicare il livello di gradimento dei beneficiari finali (se necessario distinti tra le diverse tipologie) degli interventi realizzati**

**FATTORI DI
ECCELLENZA**

- **Indicare gli aspetti più positivi (previsti o meno) del progetto. Quale è stato l'elemento (o gli elementi) principale che ne ha favorito il successo**

**FATTORI DI
DEBOLEZZA**

- Indicare gli aspetti più problematici e le difficoltà (sia interne che esterne) incontrate durante il progetto.
- Come sono state affrontate?
- Queste difficoltà hanno pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi previsti?
- Hanno favorito la nascita di nuove idee, metodologie, attività?

SISTEMA DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO
--

- Descrivere chi, quando, con quali metodi e strumenti ha fatto il monitoraggio e la valutazione finale del progetto.

RENDICONTO ENTRATE USCITE

- Riepilogare le entrate e le uscite in raffronto a quanto previsto dal progetto

USCITE

	Preventivo	Consuntivo
Voce 1		
Voce 2		
Voce 3		
Totale		

ENTRATE

	Preventivo	Consuntivo
Associazione		
Partner locale		
Altri contributi pubblici		
Disavanzo		

TRACCIA PER INTERVENTI DI EMERGENZA

TITOLO

SINTESI (MAX 30 RIGHE)

MOTIVAZIONE

- Dove si realizza il progetto?
- Evento che ha determinato la situazione di emergenza. Quando si è verificato?
- Descrizione della situazione di emergenza: cause, popolazione interessata, danni materiali, pericoli...
- Carenze e bisogni specifici, strettamente correlati alla situazione di emergenza, su cui il progetto intende intervenire.
- Quando e in che modo è stato individuato il bisogno?
- Chi ha partecipato all'individuazione del bisogno?
- Sono state svolte attività preliminari?
- Se sì, quali?
- Quando?
- Da chi?
- In che modo?
- Con quali risultati?
- Il progetto è la prosecuzione o si collega ad altri interventi realizzati in passato?
- Se sì, quali?

ATTORI

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

- Chi sono i responsabili del progetto?
- Quanti soci ha l'associazione proponente?
- Quanti soci e/o volontari, operanti in Trentino nella solidarietà internazionale, ha l'associazione proponente?
- Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni in Trentino?
- Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni nei PVS?
- Per il presente progetto si prevedono collaborazioni con altri soggetti?
- Se sì, quali?
- Con quali modalità?
- L'associazione ha precedenti esperienze nel Paese in cui è localizzato l'intervento?
- L'associazione ha precedenti esperienze nel settore?
- Se sì, indicare quali
- Quando e dove sono state realizzate?

PARTNER LOCALE

- **Tipologia**
- **Quali finalità persegue?**
- **Quanti soci o volontari ha?**
- **Che tipo di attività svolge?**
- **Ha precedenti esperienze nel settore?**
- **Quali?**

RELAZIONE

- **Quando è iniziata la collaborazione?**
- **Quali sono le principali attività realizzate in collaborazione?**
- **In che modo avvengono le comunicazioni?**
- **Con quale frequenza?**

SOLUZIONE PROPOSTA

- **Qual è l'obiettivo generale?**
- **Quali sono gli obiettivi specifici?**
- **Quali sono i risultati previsti delle attività?**
- **Quali sono le attività previste?**
- **Descrizione (1,2,3,...)**
- **Chi le realizza?**
- **In che modo e utilizzando quali strumenti?**
- **Quando? (cronogramma)**
- **Sono previsti acquisti?**
- **Se si, dove saranno realizzati?**
- **E' previsto invio di personale italiano?**
- **Se si, perché non è possibile o opportuno ricorrere a personale locale?**
- **Descrivere ruolo e funzione del personale italiano**

DESTINATARI

- **Quanti sono i destinatari diretti?**
- **Quanti e chi sono i destinatari indiretti?**
- **solo per i destinatari diretti:**
 - Sesso**
 - Età**
 - Caratteristiche**
- **E' prevista una selezione dei destinatari diretti?**
- **Se si, da chi sarà realizzata?**
- **Sulla base di quali criteri?**
- **In che modo e utilizzando quali strumenti?**

VALUTAZIONE

- **E' prevista un'attività di valutazione sull'andamento e i risultati del progetto?**
- **Se si, da chi sarà realizzata?**
- **Quando?**
- **Sulla base di quali criteri?**
- **In che modo?**
- **Utilizzando quali strumenti?**

SOSTENIBILITA'

- Una volta concluso il finanziamento il progetto avrà bisogno di ulteriori risorse?
- Se si, chi le garantirà?
- Con quali risorse?
- Eventuali elementi di sostenibilità politico-sociale e culturale dell'intervento.

RICADUTE LOCALI

- Sono state realizzate e/o sono previste attività di sensibilizzazione della popolazione trentina riguardo al progetto?
- Se si, Quali?
- Chi le realizzerà?
- Dove?
- Quando?

COSTI

	Totale
Voce 1	
Voce 2	
Voce 3	
Totale	

ENTRATE

Associazione	
Partner locale	
Altri contributi pubblici	
Disavanzo	